



COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

UFFICIO TECNICO

Settore 4° - Area Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

Capitolato d'oneri per il Servizio di Pulizia e Cura di Aree e Spazi a Verde Pubblico e di altri Servizi di Igiene Ambientale

PARTE GENERALE

CAPO I

Art. 1 Descrizione sommaria dell'appalto

Art. 2 Definizioni

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

CAPO II

Art. 3 Osservanza delle disposizioni legislative vigenti

Art. 4 Documenti che fanno parte del contratto

Art. 5 Cauzione

Art. 6 Criteri di aggiudicazione, stipulazione ed approvazione del contratto

Art. 7 Spese ed obblighi

Art. 8 Piano per la sicurezza

Art. 9 Personale in servizio

Art. 10 Macchinari ed attrezzature

Art. 11 Responsabilità

Art. 12 Penalità

Art. 13 Esecuzione d'ufficio

Art. 14 Durata del contratto

Art. 15 Pagamenti del prezzo

Art. 16 Gestione del servizio

Art. 17 Subappalto

Art. 18 Danni a terzi e responsabilità civili e penali

Art. 19 Danni per causa di forza maggiore

Art. 20 Domicilio, recapito, rappresentanza dell'Appaltatore Comunicazioni e intimazioni

Art. 21 Risoluzione del contratto

Art. 22 Controversie - Arbitrato

Art. 23 Disposizioni diverse e particolari

Art. 24 Scioperi

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

CAPO III

Art. 25 Oggetto dell'appalto

Art. 26 Ammontare dell'appalto

CAPO IV

Parte prima - Modalità esecutive e caratteristiche dei materiali

Art. 27 Premessa

Art. 28 Pulizia e tutela igienica aree verdi

Art. 29 Manutenzione dei prati

- Art. 30 Prati, Banchine, Scarpate stradali, Strade e muri
- Art. 31 Manutenzione dei cespugli e delle siepi
- Art. 32 Manutenzione degli alberi e opere complementari
- Art. 33 Opere complementari
- Art. 34 Fornitura materiali
- Art. 35 Espletamento del servizio

CAPO IV

Parte seconda - Tempi, tipologia e quantificazione delle prestazioni espressamente richieste dall'appalto del servizio

Art. 36 Il Piano Generale di Gestione del verde pubblico

- a) Tutela igienica: come da prescrizioni tecniche
- b) Sfalcio prati: come da prescrizioni tecniche
- c) Manutenzione delle siepi
- d) Manutenzione alberi - come da Prescrizioni tecniche
- e) Controllo delle infestanti sui marciapiedi e sulle scalinate
- f) Monitoraggio e verifica di giochi e strutture ludiche - servizio continuativo
- g) Costituzione e manutenzione di aiuole fiorite
- h) Allestimento e manutenzione di vasche e fioriere - servizio continuativo
- i) Abbattimenti
- j) Svellimento

PARTE GENERALE

CAPO I

Art. 1 Descrizione sommaria dell'appalto

L'appalto ha per oggetto tutti gli interventi necessari per l'effettuazione del servizio di Pulizia e Cura di Aree e Spazi a Verde Pubblico e di altri Servizi di Igiene Ambientale, come più dettagliatamente specificato al Capo III - IV e negli allegati.

Art. 2 Definizioni

Nel presente capitolato d'oneri viene indicato con il nome di "Appaltatore" il soggetto al quale verrà aggiudicato l'appalto del servizio, con il nome di "Amministrazione" il Comune di Andrano, con "Responsabile" il Responsabile del Settore competente o altro dipendente designato per il controllo dell'appalto dei servizi descritti nel seguito. Per "Impianti" devono intendersi, nel caso specifico, parchi, piazze, viali, larghi, ville, aree sportive, giardini, aiuole, aree verdi e/o alberate, vasi e fioriere di proprietà comunale o ricadenti all'interno di strutture di proprietà comunale o comunque gestite dal Comune, rientranti nell'ambito urbano, periurbano ed esterne, frazioni comprese.

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

CAPO II

Art. 3 - Osservanza delle disposizioni legislative vigenti:

L'impresa è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle Leggi e disposizioni in materia di appalti di servizi;
- b) dalle Leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) dalle leggi e dai patti sindacali;
- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dal Regolamento della Polizia Urbana;
- g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- h) dalle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro.

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolge il servizio. E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Art. 4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto il presente Capitolato d'oneri ed allegati di riferimento anche se effettivamente non allegati di individuazione delle principali attività oggetto dell'appalto con individuazione e quantificazione sommaria e non vincolante del personale e delle attrezzature occorrenti.

Art. 5 - Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa è tenuta a prestare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore a detta percentuale.

La cauzione definitiva deve essere prestata con le modalità previste nel D. Lgs. 163/2006. Nel caso in cui l'impresa non ottemperi a quanto previsto ai commi 1 e 2 il Comune dichiara la decadenza dall'affidamento. La cauzione definitiva va reintegrata ogni qualvolta il Comune operi su di essa prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto; ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione inviata al riguardo dal Comune, quest'ultimo ha la facoltà di risolvere il contratto.

Il deposito cauzionale definitivo è progressivamente svincolato e restituito al contraente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, con le modalità indicate all'art. 113 del D. Lgs 163/2006. L'importo cauzionale residuo resta vincolato fino al termine dell'appalto ed alla avvenuta riconsegna all'Amministrazione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto e viene restituito all'appaltatore solo dopo il soddisfacimento, da parte di questi, di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, e dopo l'avvenuta accettazione e presa in consegna degli impianti da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario sarà obbligato, altresì, a costituire le coperture assicurative di cui all'art. 125 del "Regolamento", ovvero una polizza che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi, per un importo della somma assicurata pari all'intero importo contrattuale, con l'estensione della medesima polizza per un importo pari al 20% di quello contrattuale, a copertura di eventuali danni su opere ed impianti limitrofi alle al'area di cantiere. Nonché una polizza contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi, con un massimale pari ad €. 500.000,00.-

Art. 6 - Criteri di aggiudicazione, stipulazione ed approvazione del contratto

L'appalto in oggetto si configura come appalto di servizi.

L'affidamento della gestione di servizi per la Pulizia e Cura di Aree e Spazi a Verde Pubblico e di altri Servizi di Igiene Ambientale e altri servizi di igiene urbana avverrà pertanto secondo la disciplina del D.Lgs 16 aprile 2006 n° 163 e s.m.i. – "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", scegliendo, quale procedura d'aggiudicazione, la procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. ed ii..

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii..

L'impresa appaltatrice del servizio è tenuta a stipulare, a termini di legge, apposito contratto.

Art. 7 - Spese ed obblighi

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti obblighi:

- a) le spese relative all'appalto ed alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni nonché tutte le spese per le tasse, imposte, diritti di segreteria per licenze e concessioni comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso.
- b) le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto.
- c) l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura dell'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi; nonché agli adempimenti di cui al D.P.C.M. 187/91.

E' a carico dell'Amministrazione l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di servizi oggetto dell'appalto.

Art. 8 - Piano per la sicurezza

E' a carico dell'Appaltatore l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio dei servizi e non oltre 30 giorni dalla data di consegna degli stessi, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il piano di sicurezza deve essere presentato da tutte le imprese che partecipano alla esecuzione dei servizi per qualsiasi frazione di essa e a qualsiasi titolo (subappalto, noli a caldo o contratti simili che prevedono l'impiego di mano d'opera da parte dell'Impresa affidataria). L'organizzazione operativa del piano spetta all'impresa affidataria del servizio, anche quando essa sia parte di un raggruppamento di imprese appositamente creato. La predisposizione del piano è altresì a carico dell'impresa mandataria o capogruppo quando l'affidatario è un consorzio o associazione di imprese. Il piano messo a disposizione, a cura dell'impresa, delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo, va consegnato in copia alla stazione appaltante.

Il piano deve contenere i seguenti dati:

- l'identificazione dell'impresa e dei responsabili della sicurezza;
- la descrizione dei servizi per singole fasi;
- le attrezzature e le macchine necessarie all'espletamento del servizio;
- le modalità operative;
- le misure di protezione collettive e/o individuali.

In materia di sicurezza si attuano, altresì, compatibilmente con la natura del servizio, le disposizioni previste da vigente Testo Unico per la sicurezza approvato con d. l.vo n° 81/2008

Art. 9 - Personale in servizio

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, l'Impresa dovrà garantire la presenza in servizio di personale in numero adeguato e dotato di mezzi di locomozione per spostamenti sul territorio comunale, che potrà essere distribuito su più zone di intervento. Tutto il personale dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Autorità Comunale ed agli ordini impartiti dall'Impresa. L'impresa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore.

L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore.

L'Impresa stessa dovrà fornire ad ogni addetto un opportuno mezzo di riconoscimento visibile e tutti quegli indumenti protettivi della persona atti a salvaguardare l'incolumità fisica. Un esemplare del mezzo di riconoscimento dovrà essere depositato in Comune.

All'atto dell'assunzione dell'appalto l'impresa trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi) ed indirizzi e curerà di comunicare tempestivamente tutte le eventuali successive variazioni.

L'Amministrazione Comunale, tuttavia, rimane completamente estranea ai rapporti contrattuali tra l'Impresa Appaltatrice e il personale dipendente.

Art. 10 - Macchinari e attrezzature

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad impiegare le attrezzature di cui al disciplinare di gara ovvero idonee ed in numero adeguato al servizio richiesto: il personale dovrà essere dotato sia di attrezzature che di mezzi di trasporto per piccoli spostamenti (se necessario).

Art. 11 - Responsabilità

L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio dei servizi, idonea polizza assicurativa che copra i danni subiti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di opere o impianti o

cose anche di proprietà di terzi per un importo assicurato pari ad € 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE) e dovrà provvedere altresì alle assicurazioni per la responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 500.000,00 (EURO CINQUECENTOMILA) per danni eventualmente arrecati a terzi durante l'espletamento dell'incarico contrattuale; l'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere l'aggiornamento del suddetto massimale; l'Impresa dovrà inoltre provvedere alle normali assicurazioni R.C. dei mezzi.

Art.12 - Penalità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare entro il termine stabilito dal Responsabile alla inadempienza contestata, sarà passibile di multe disciplinari da un minimo di € 100,00 (EURO CENTO) ad un massimo di € 1.000,00 (EURO MILLE), da applicarsi da parte del Responsabile.

L'applicazione della multa sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione stessa. L'ammontare delle multe sarà ritenuto sul primo rateo di canone successivo alla definizione del contratto.

Art. 13 - Esecuzione d'Ufficio

Verificandosi deficienza ed abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ove l'Impresa Appaltatrice regolarmente affidata, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il termine stabilito dal Responsabile, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi.

Art. 14 - Durata del contratto

La consegna dei servizi oggetto del presente contratto viene effettuata immediatamente e comunque entro cinque giorni dalla stipula del contratto. Della consegna viene redatto verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore. I servizi devono essere iniziati entro quattro giorni dalla data del verbale di consegna, secondo una prima programmazione d'intervento concordata tra il Responsabile e l'Appaltatore. Trascorsi 10 (dieci) giorni senza che l'Appaltatore li abbia iniziati, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e conseguentemente all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto di far valere ogni ragione o compenso per danni subiti.

In tal caso il servizio verrà affidato, senza ulteriore espletamento di gara, alla ditta seconda aggiudicataria, con le stesse modalità, procedure e condizioni sopra indicate.

Il canone annuo che il Comune pagherà a compenso delle prestazioni previste dal presente capitolato è determinato, a corpo, in complessivi € 49.000,00 (Euro Quarantanovemila/00) di cui € 48.000,00- (Euro Quarantottomila/00) per servizi (*da decurtare del ribasso d'asta che sarà offerto in sede di gara*), € -1.000,00- (Euro Mille/00) per oneri della scurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. come per legge. Il prezzo contrattuale è fisso e non soggetto a revisione.

L'appalto si intende concluso al termine di anni 3 (tre) dalla consegna del servizio. Alla scadenza dell'appalto, qualora l'amministrazione intenda gestire direttamente od affidare ad altri il servizio, la stessa si riserva la facoltà, senza che da ciò risulti un diritto di indennità all'appaltatore, di prendere, durante gli ultimi sei mesi di durata dell'appalto, tutte le misure utili per assicurare la continuità del servizio e, genericamente, tutte le misure necessarie per effettuare il passaggio progressivo degli impianti al nuovo regime.

Tutti gli impianti oggetto del presente contratto saranno restituiti all'Amministrazione in perfette condizioni culturali: in caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'appaltatore.

Art. 15 - Pagamenti del prezzo di appalto

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in 12 rate mensili posticipate, a seguito di presentazione di regolare fattura.

Prima di procedere al pagamento, il Responsabile potrà richiedere all'Aggiudicataria dettagliata descrizione delle lavorazioni effettuate nel mese; in tal caso, la mancata presentazione della relazione dei servizi eseguiti, comporterà la sospensione della liquidazione delle competenze dell'impresa.

Art. 16 Gestione del servizio

A) Controllo del servizio

Il controllo si esplica tramite il Responsabile.

Il Responsabile:

- a) verifica, definisce ed approva la programmazione del lavoro che l'Impresa è tenuta a presentare settimanalmente alla stazione appaltante in base al programma di lavoro e di intervento presentato prima dell'inizio dei servizi. Di tali programmi e della loro corretta attuazione è responsabile nei confronti degli apparati centrali e periferici dell'Amministrazione comunale;
- b) ha facoltà, sotto la propria personale responsabilità, di modificare, ridurre, sospendere opere colturali programmate, anche in relazione alle disponibilità di volontariato, utilizzando le economie conseguenti, valutate sulla base degli importi definiti all'articolo relativo e proporzionalmente rapportati all'arco temporale relativo alle modifiche, riduzioni, sospensioni dei servizi, al fine di provvedere ad opere colturali più assidue e/o contingenti in aree verdi diverse, in relazione a imprevisti andamenti stagionali, presenza di fitopatie particolari, esigenze relative a nuove necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;
- c) controlla la qualità e la quantità del servizio svolto e la corretta corrispondenza tra questo e le specifiche prescrizioni di capitolato;
- d) propone la liquidazione mensile delle fatture presentate dall'Impresa applicando le eventuali detrazioni economiche;
- e) convalida i rapporti formali dell'Impresa nei confronti dell'utenza e riferisce in merito all'Amministrazione Comunale.
- f) L'Appaltatore è tenuto a nominare un tecnico, il quale dovrà fornire, nelle forme e nei modi che il Responsabile riterrà più opportuno, i dati relativi ai servizi svolti nei tempi utili per la verifica della regolare esecuzione e comunque entro le 48 ore successive all'intervento; tali dati saranno sottoposti ad attenta valutazione, qualora fossero inseriti servizi non svolti o parzialmente eseguiti, e, oltre all'applicazione delle penali per la ritardata esecuzione, l'accertata dichiarazione di dati non conformi al vero potrà essere causa di risoluzione del contratto.

B) Condizioni di pagamento

Le fatture mensili, dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti e convalidate dalla dichiarazione di avvenuta esecuzione dei servizi firmate dal Responsabile, che provvederà ad applicare le detrazioni economiche per ogni area, definita dal programma lavoro, nel caso di servizi:

- totalmente o parzialmente non eseguiti;
- eseguiti secondo norme difformi dalle prescrizioni tecniche.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dal Responsabile, il Comune medesimo comunica all'impresa l'inadempienza accertata e procede alla sospensione del pagamento del corrispettivo del servizio.

C) Andamenti stagionali avversi

L'Impresa, in condizioni climatiche particolari o andamenti stagionali avversi, può richiedere sospensiva stagionale dei servizi ciò al fine di garantire la non applicabilità delle detrazioni economiche per un periodo definito e limitato nel tempo (non oltre 40 gg. per 12 mesi di prestazione dei servizi).

Il coordinatore del servizio valuta ogni condizione climatica e stagionale può, a suo insindacabile giudizio, concedere quanto richiesto definendo l'esatto arco temporale del provvedimento.

Art. 17- Subappalto

L'impresa appaltatrice esegue in proprio il servizio compreso nel contratto. E' consentito il subappalto del servizio, con le modalità e nei limiti fissati dall'art. 118 del D. Lgs 163/2006, previa autorizzazione del Comune.

In caso di ricorso al subappalto del servizio senza la necessaria autorizzazione l'impresa si assume la piena responsabilità delle infrazioni alle disposizioni del presente capitolato e di quant'altro dovesse risultare a carico del subappaltatore occulto; in ogni caso, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 18 - Danni a terzi e responsabilità civili e penali

L'Appaltatore aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo o/e dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancata previdenza venissero arrecati alle persone ed alle cose sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere.

In conseguenza del presente appalto gli impianti (parchi, giardini, aiuole, aree verdi diverse) sono affidati, limitatamente agli aspetti colturali e manutentivi riferiti al contratto, all'appaltatore. Pertanto ogni e qualsiasi responsabilità per danni alle cose e alle persone che derivassero dagli impianti in consegna all'appaltatore o nell'esecuzione degli interventi inerenti gli impianti stessi che vengono assunti dall'appaltatore, si intende esonerata l'amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta.

Qualora l'Amministrazione dovesse corrispondere direttamente o indirettamente indennizzi di qualsiasi entità per il titolo di cui sopra, l'Appaltatore dovrà rimborsare all'Amministrazione la spesa sostenuta e ciò per patto espresso. Dette somme verranno rimborsate all'Amministrazione mediante ritenuta da effettuare sui pagamenti dovuti all'Appaltatore.

L'Appaltatore in ogni caso dovrà provvedere immediatamente a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione Comunale in contraddittorio con i rappresentanti dell'Impresa stessa.

Nel caso di loro assenza, si dovrà procedere agli accertamenti in presenza di due testimoni, dipendenti dall'Amministrazione Comunale senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 19 - Danni per causa di forza maggiore

I danni per causa di forza maggiore vengono accertati con la procedura stabilita dal D.P.R. 207/2010, la denuncia del danno deve sempre essere fatta dall'Amministrazione per iscritto.

Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza dell'Appaltatore. Non vengono comunque accreditati all'Appaltatore compensi per danni, di qualunque entità e ragione, alle opere così dette provvisorie, quali ponti di servizio, ecc., agli attrezzi e mezzi d'opera, ed alle provviste, nonché ai materiali non ancora posti in opera. Il compenso per quanto riguarda i danni, per causa di forza maggiore alle opere è limitato all'importo dei servizi necessari per l'occorrente riparazione.

E' pure a carico dell'Appaltatore il totale risarcimento di tutti i danni causati a materiali o ad opere eseguite direttamente dall'Amministrazione, o da altre Ditte, in conseguenza di negligenza dell'Appaltatore stesso.

Art. 20 - Domicilio, recapito, rappresentanza dell'Appaltatore Comunicazioni e intimazioni.

Per tutti gli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale ad Andrano, in luogo espressamente indicato in offerta. Egli deve essere sempre in comunicazione diretta con il

Responsabile: a tale effetto, deve stabilire in Andrano un ufficio operativo di sicuro recapito, provvisto di telefono, fax e posta elettronica e darne immediata comunicazione al Responsabile. E' fatto obbligo all'appaltatore di indicare le coordinate bancarie per l'accredito dei pagamenti. Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio eletto. Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguono tramite Ufficiale Giudiziario; le altre notificazioni possono eseguirsi in tutte le forme previste dalla legislazione vigente.

Art. 21 - Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 1456 C.C., il presente contratto sarà risolto di diritto su dichiarazione dell'Amministrazione nei seguenti casi:

1. sia intervenuto a carico dell'appaltatore stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
2. l'Appaltatore abbia provveduto a cessione del contratto a terzi, subappalto totale delle opere o sub appalto parziale senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
3. sia accertata negligenza o frode dell'appaltatore. L'appaltatore sarà considerato negligente qualora cumulasse penali per un importo pari o superiore al 10 % del valore annuo del presente contratto;
4. sia accertata inadempienza dell'appaltatore agli ordini impartiti dal Responsabile in merito all'esecuzione del servizio conformemente al contratto, al Capitolato di appalto, ed a tutti i documenti contrattuali;
5. sia accertato ritardo ingiustificato nella esecuzione dei servizi e/o dei servizi tali da far ragionevolmente presumere il mancato rispetto dei programmi di lavoro concordati con l'amministrazione;
6. sia accertata sospensione ingiustificata dei servizi;
7. sia accertato il mancato inizio del servizio nelle modalità indicate all'art. 14 del presente Capitolato;
8. Nelle ipotesi previste dall'art. 35, comma 32, della legge 4 agosto 2006, n° 248, mancanza di regolarità contributiva.

L'Amministrazione per i casi suddetti sub. 4, 5, 6, fisserà un congruo termine entro il quale l'appaltatore dovrà provvedere a rimuovere la inadempienza e, trascorso infruttuosamente tale termine, potrà risolvere il contratto, mentre resta all'Amministrazione il diritto di rivalersi sull'appaltatore per i danni subiti per colpa dello stesso. In tal caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto eseguito regolarmente ed accertato dalla Amministrazione, detratto l'ammontare del pregiudizio economico derivante alla Amministrazione per il danno subito. Fino a regolazione di ogni pendenza con l'appaltatore, l'Amministrazione tratterà in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'appaltatore stesso.

Art. 22 -Controversie

In caso di divergenza tra il Responsabile e l'Appaltatore, sia durante l'esecuzione, sia al termine del contratto, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sulle opere o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardanti il contratto è affidato all'Amministrazione Comunale. Il giudizio di questa viene comunicato all'Appaltatore per iscritto e s'intende accettato, anche senza enunciazione espressa quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, dall'Appaltatore nel termine di 5 giorni dalla data della comunicazione.

Si stabilisce comunque che l'Appaltatore non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa le opere e le somministrazioni, né rifiutarsi di eseguire gli ordini del Responsabile del Servizio.

Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati per iscritto al Responsabile ed iscritti nei documenti contabili, nei modi e nei termini stabiliti. In assenza di tale prassi domande o reclami dell'Appaltatore non saranno presi in considerazione. Qualora le

contestazioni riguardino fatti, il Responsabile redige un processo verbale delle circostanze contestate che deve essere firmato dallo stesso e dall'Appaltatore, o questi non presentandosi, da due testimoni. In quest'ultimo caso, copia del verbale viene notificata all'Appaltatore per eventuali osservazioni da presentarsi al Responsabile nel termine di giorni 15 (quindici). Nel caso che entro questo termine l'Appaltatore non presenti osservazioni, le risultanze del verbale si intendono da esso accettate. Il verbale, firmato dall'Appaltatore, o ad esso notificato, come specificato nel comma precedente, e le eventuali osservazioni, sono quindi inviate all'Amministrazione. Dopo di ciò si esegue la procedura già indicata. Tutte le controversie tra l'amministrazione e l'Appaltatore, sia durante l'esecuzione dei servizi sia al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno definiti per via legale presso il Tribunale di Lecce.

Art. 23- Disposizioni diverse e particolari

Durante l'esercizio delle mansioni previste dal contratto, e per l'esecuzione e garanzia degli stessi, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare tra l'altro, alle particolari disposizioni di seguito riportate. Si intendono, pertanto, di esclusiva competenza dell'appaltatore i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione del prezzo:

a) Assicurazioni

L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza tutti i rischi comprensiva di R.C.T. con primaria Compagnia, per l'importo non inferiore a € 500.000,00. La relativa polizza dovrà essere presentata al momento della stipula del contratto. Detta polizza dovrà avere validità pari alla durata del contratto ed essere rinnovata sino alla avvenuta riconsegna del servizio alla Amministrazione.

b) Coordinamento con altre Imprese

In conseguenza del presente contratto, il servizio si intende affidato all'appaltatore a tutti gli effetti. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di eseguire interventi di modifica, manutenzione straordinaria riassetto, sia con personale dipendente della Amministrazione, che tramite appalti a terzi. In tali occasioni l'Amministrazione comunicherà tempestivamente all'appaltatore le modalità esecutive di tali interventi e i relativi coordinamenti a carattere operativo necessari con altre imprese.

c) Sorveglianza degli impianti

L'Amministrazione, a mezzo dei suoi organi di vigilanza, collaborerà, per quanto possibile, alla sorveglianza degli impianti, per evitare danni e vandalismi: con ciò però non assume alcuna responsabilità o maggior onere e l'appaltatore sarà sempre obbligato a provvedere alla necessaria riparazione e/o sostituzione e non potrà, in alcun caso e modo, addossare maggiori oneri all'Amministrazione rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato.

d) Autorizzazioni e Permessi

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a propria cura e spese all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali, Comunali o altri che si rendessero necessarie per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto e più genericamente per una corretta e funzionale gestione degli impianti affidati. Eventuali ritardi nell'ottenimento di dette autorizzazioni e/o permessi non costituirà giustificato motivo di disfunzioni.

e) Rapporti con le maestranze.

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

1. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, deve intendersi pertanto ricadente sull'Appaltatore, restandone sollevata l'amministrazione, nonché il personale comunale preposto alla supervisione del servizio;
2. l'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi

- ecc., nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria;
3. l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
 4. l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti;
 5. l'applicazione dei contratti e degli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e nel caso l'Appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci, restando inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione aziendale dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
 6. la responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, dell'osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto, e anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, salvo sempre gli altri diritti dell'Amministrazione;
 7. l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire le proprie maestranze di specifici abiti di lavoro riconoscibili e dotati di tesserino di riconoscimento dell'operatore atto all'identificazione di identità e qualifica;
 8. il personale dovrà possedere una reale esperienza sul campo specifico di attività oggetto del presente appalto;
 9. L'organico medio del personale dovrà essere dimensionato in modo da assicurare, all'occorrenza, l'intervento di più squadre contemporaneamente.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali è stato tenuto debito conto nella determinazione del corrispettivo, e pertanto l'Appaltatore non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente capitolato.

Art. 24-Scioperi

In caso di sciopero dei propri dipendenti. l'Appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile in via preventiva e tempestiva. L'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti per le attività essenziali (tutela igienica e pronto intervento).

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

CAPO III

Art. 25-Oggetto dell'appalto

L'appalto, come già sopra riportato della durata di anni 3 (anni tre) dalla data dell'avvio dei servizi ed ha per oggetto l'esecuzione del servizio per la Pulizia e Cura di Aree e Spazi a Verde Pubblico e del contenimento delle specie erbacee infestanti lungo le strade ricadenti nel centro urbano e periurbano del territorio comunale.- Invece lungo le strade esterne (riportate nell'allegato n.1) che portano in campagna, almeno due volte all'anno, dovrà essere effettuata la pulizia tramite il taglio delle erbacce, rovi, macchie, ecc, da eseguire con mezzo meccanico munito di braccio decespugliatore, nonché in tutte le aree che siano a qualsiasi titolo di proprietà comunale alla data di stipula del contratto d'appalto, e altri servizi di igiene ambientale come riportate negli allegati al presente capitolato.

Oggetto specifico quindi del presente appalto è la pulizia e cura del verde pubblico (alberate, giardini pubblici, parchi urbani, verde annesso agli impianti sportivi, agli edifici scolastici ed in genere a tutti gli edifici di proprietà comunale, aree verdi diverse) e delle aree di proprietà

comunale, così come desumibili dagli allegati al presente Capitolato che sono da intendersi comunque indicativi e non esaustivi e sono soggetti a continui aggiornamenti sulla base di ulteriori misurazioni e di nuove acquisizioni di aree al patrimonio comunale, oltre agli altri servizi di igiene ambientale.

Eventuali discordanze tra quanto previsto col presente capitolato e gli allegati al medesimo, facenti parte integrante del contratto, e le successive perimetrazioni, saranno comunicate all'impresa mediante appositi ordini di servizio senza che ciò possa costituire motivo di riserva o contestazione da parte dell'Impresa aggiudicataria. Lo stesso principio si applicherà per le aree acquisite nel corso della durata contrattuale.

Eventuali variazioni in aumento o in diminuzione della estensione delle proprietà comunali, che dovessero verificarsi nel periodo di validità del contratto, non comporteranno variazioni del canone pattuito se contenute nella misura massima di Ha 2,00 per anno. Superato tale limite, sarà concordato l'incremento o la riduzione di canone con riferimento alla sola quota eccedente gli anzidetti Ha 2,00.

I servizi dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore in qualsiasi zona del Comune di Andrano, senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiali, e altre indennità di qualsiasi genere.

I servizi dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee (dettagliatamente indicate nella parte specifica) per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, al fine di garantire usabilità e non degrado soprattutto per quanto attiene le specie vegetali, alberi, arbusti, prati.

Art. 26 - Ammontare dell'appalto

L'ammontare a base d'appalto riferito a anni 3 (Tre anni) è di complessivi €. 147.000,00 (Euro Centoquarantasettemila/00) di cui:

a)- €. 144.000,00 (Euro Centoquarantaquattromila/00) quale costo per il servizio;

b)- €. ---3.000,00 (Euro Tremila/00) quale costo per oneri di sicurezza, il tutto oltre I.V.A. come per legge.-

L'importo triennale di contratto risulterà pertanto dall'applicazione del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara sull'importo a base d'asta voce **a)** a cui verrà sommato l'importo della Voce **b)** . Il prezzo contrattuale è fisso e non soggetto a revisione.

PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

CAPO IV

Parte prima - Modalità esecutive e caratteristiche dei materiali

Art. 27- Premessa

Le presenti norme regolano il complesso delle operazioni colturali atte a garantire la massima fruibilità pubblica delle aree verdi a tali destinazioni e comunque la valorizzazione nel tempo del patrimonio vegetale del Comune di Andrano e l'esecuzione di altri servizi di igiene ambientale.

Art. 28 - Pulizia e tutela igienica aree verdi

L'intervento comprende:

1) raccolta di ogni materiale presente sui prati, piazzali, percorsi e viabilità comprese nelle superfici appaltate, genericamente definibile come rifiuto (cartacce, lattine, bottiglie, sassi, detriti vegetali di qualsiasi natura, foglie, strutture precarie di orti abusivi) e conferimento, appena disponibile, presso l'ecocentro comunale o con le modalità che saranno concordate col gestore del servizio di igiene urbana;

Tale operazione dovrà essere eseguita con cadenza almeno mensile.

2) raccolta foglie e conferimento delle stesse. Intervento da effettuarsi al termine della caduta autunnale e da ripetere a fine inverno per le specie "a foglia marcescente sul ramo" (Platani,

Querce) e per i pini marittimi; in modo particolare per quanto attiene aree verdi di intensa utenza, viabilità, giardini scolastici, superfici di gioco e di sosta, zone cespugliose di decoro, aree di parcheggio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si indicano: Piazza Maria SS. Delle Grazie nell'area destinata a parcheggio, il parcheggio laterale la sede comunale, Parco Sandro Pertini, Largo Trice, tutte le pertinenze esterne delle scuole dell'obbligo, etc.); tali interventi dovranno essere eseguiti con cadenza quindicinale durante tutto l'anno. Dall'intervento sono esclusi aree verdi a tipologia agricolo/naturale;

Art. 29 - Manutenzione dei prati

Falciatura

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell'erba per l'infittimento del cotico del pratopolifita stabile e quindi la sua più efficace funzione di preservazione del suolo dipende soprattutto dal metodo di esecuzione del lavoro. Tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo. Tempi e periodicità di intervento verranno definiti dall'Impresa appaltatrice dei servizi, nei limiti temporali definiti nella parte seconda delle prescrizioni tecniche generali, che avrà cura di provvedere all'intervento in modo tale da mantenere i prati, e quindi le specie erbacee entro lo sviluppo definito. L'intervento dovrà effettuarsi preferibilmente con macchine operatrici ad asse rotante. Laddove il prato è irrigato il taglio dovrà avvenire con motofalciatrici a lame rotanti o lame elicoidali.

L'appaltatore asporterà prontamente (entro 24 ore dall'eseguito intervento) i materiali di risulta e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie (foglie, carte, detriti, sassi e pietre, ecc..) provvedendo al conferimento, appena disponibile, presso l'ecocentro comunale o discarica autorizzata.

L'impresa ha facoltà di lasciare sul posto il materiale vegetale di risulta degli sfalci successivi al 1° e 2° intervento a condizione che il materiale sfalcio sia ridotto in spezzoni della lunghezza massima di cm 5 e ad operazione ultimata l'erba risulti uniformemente distribuita su tutta la superficie di intervento. Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito al contatto con il terreno ma sia mantenuta una vegetazione per il prato di almeno 5 cm.

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- 1) rifilatura di bordi, scoline, scarpate;
- 2) rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi;
- 3) eliminazione del ripullulo di erbe infestanti su tutte le superfici pavimentate e/o asfaltate dell'abitato (nel Capoluogo e nelle frazioni).

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Tali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate al Responsabile per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura. Va posta particolare attenzione all'uso dei decespugliatori a filo per la eliminazione delle erbe sviluppatesi all'intorno delle piante arboree che potrebbero subire danni alla base dei tronchi, se non previa specifica protezione delle piante stesse.

Art. 30 - Prati, Banchine, Scarpate stradali, Strade e muri.

Modalità operative

a) Tosatura erba dei prati

Tempi e periodicità di intervento verranno definiti dall'Appaltatore, in modo tale da mantenere i prati entro uno sviluppo tale che lo spessore del manto erboso sia compreso tra 5 (cinque) a 10 (dieci) cm; eventuali deroghe per aree verdi periurbane, a carattere estensivo, potranno essere concesse espressamente dal Responsabile. In quest'ultimo caso l'altezza del manto erboso non potrà comunque mai superare i 30 (trenta) cm. L'intervento dovrà effettuarsi con macchine operatrici ad asse verticale rotante munite di raccogliatore; non è consentito di operare con

macchine a barra falciante o a martelli fatti salvi casi espressamente autorizzati dal Responsabile. L'erba tagliata ed eventuali rifiuti solidi dovranno immediatamente essere raccolti, allontanati e smaltiti in modo da lasciare la superficie verde rasata, sgombra da qualsiasi risulta. Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito a contatto con il terreno, ma sia mantenuto spessore minimo del manto erboso di cm 5 (cinque). Per sfalcio deve intendersi anche la rifilatura di bordi, scoline, scarpate, spazi circostanti agli arredi e ad altri elementi dell'area verde anche se esterni ad essa (cordoli, marciapiedi, pavimentazioni, ecc.). Particolare attenzione dovrà essere prestata a non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree. Eventuali lesioni inferte ai fusti dovranno essere prontamente segnalate al Responsabile.

b) Tosatura erba delle banchine, scarpate stradali, strade e muri ed aree libere di proprietà comunale

Tempi e periodicità di intervento verranno definiti dall'Appaltatore, di concerto con il Responsabile, in modo tale da mantenere i prati entro uno sviluppo tale che lo spessore del manto erboso sia compreso tra 5 (cinque) a 10 (dieci) cm; eventuali deroghe a carattere estensivo, potranno essere concesse espressamente dal Responsabile. In quest'ultimo caso l'altezza del manto erboso non potrà comunque mai superare i 30 cm (trenta). L'intervento dovrà effettuarsi con macchine operatrici varie ad asse rotante, a barra falciante o a martelli, dotate di aspiratori o raccoglitori quando espressamente indicato dal Responsabile. Il materiale vegetale di risulta potrà di norma essere rilasciato in loco purché finemente triturato. Carte, plastiche e rifiuti solidi in genere dovranno essere comunque raccolti preventivamente quando presenti in piccola quantità. In caso contrario, quando impartito dal Responsabile, l'Appaltatore dovrà utilizzare macchine aspiratrici in modo da raccogliere materiale vegetale e rifiuti solidi contestualmente alla tosatura dell'erba così da lasciare la superficie verde rasata, sgombra da qualsiasi risulta. Per tosatura di erba delle banchine, scarpate stradali, strade deve intendersi anche la rifilatura di bordi, scoline, scarpate, spazi circostanti ai paracarri, ai guardrail, ai cartelli, ai marciapiedi, pavimentazioni, muri, (per i muri si prevedono almeno sei interventi l'anno di ripulitura da infestanti) ecc. Le banchine dovranno essere sfalciate per una distanza di almeno mt 2,00 dal bordo (strada o marciapiede). La strada è intesa per tutta la sua lunghezza. Particolare attenzione dovrà essere prestata a non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla segnaletica, alle piante arboree e arbustive, nonché alle infrastrutture metalliche e murarie eventualmente presenti. In nessun caso dovranno essere rilasciati residui vegetali sul piano stradale, anche in quantità minima, pericolosi oltretutto per la circolazione veicolare.

c) Diserbo

La ripulitura dalle erbe infestanti dovrà effettuarsi a mano, mediante operazione meccanica e, solo eccezionalmente e con le modalità e nei casi riportati di seguito, con prodotti chimici. L'utilizzo di diserbanti dovrà essere preliminarmente approvato dalle istituzioni preposte e notificato preventivamente al Responsabile ogni qualvolta si pratici diserbo localizzato contro le infestanti di infrastrutture murarie o di vialetti. Il prodotto deve essere specifico per il controllo delle erbe infestanti in ambienti civili autorizzato dal Ministero della Sanità.

Art. 31 - Manutenzione dei cespugli e delle siepi

a) Lavorazione del terreno

Verranno effettuate a mano o meccanicamente, nel terreno interessato dagli apparati radicali(indicativamente: la proiezione della chioma), in autunno (settembre/dicembre).

b) Asportazione delle infestanti

In occasione di ogni intervento di lavorazione del terreno o di potatura l'appaltatore avrà cura di asportare anche a mano tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi o dei macchioni di arbusti. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo - il materiale di risulta dovrà essere asportato in giornata e conferito, appena disponibile, presso l'ecocentro comunale o discarica autorizzata.

c) Potatura dei cespugli e delle siepi in forma obbligatoria

L'intervento verrà effettuato mantenendo forma propria su ogni singola siepe; praticando il taglio di contenimento (sulle due superfici verticali e quella orizzontale) in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

L'Impresa potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi. ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei servizi provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare (prunus laurus cerasus), l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca agli esemplari (troncatura di foglie).

E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazione alle parti colpite. Durante le operazioni di potatura l'Impresa dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati. Il materiale di risulta dovrà essere asportato in giornata e sarà correttamente conferito, appena disponibile, all'ecocentro comunale o ad un centro di compostaggio.

Art. 32 - Manutenzione degli alberi e opere complementari

a) Spollonatura

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei e comunque al di sotto dell'inserimento delle branche primarie.

L'intervento dovrà effettuarsi 4 volte all'anno, fino alla radice, non appena il ripullulo delle giovani vegetazioni abbia raggiunto uno sviluppo non superiore a cm 40 (quaranta), a mano o con idonei attrezzi da taglio (forbici, falcioli, ecc.), avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco.

b) Diserbo formelle

L'intervento, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 30, lett. c), si limita alla eliminazione delle erbe sviluppatesi all'interno del cercine o formella "a terreno", all'interno del quale risulta collocato l'esemplare arboreo. L'intervento può anche essere effettuato con decespugliatore a filo avendo precauzione di non ledere i tessuti corticali arborei prossimi tramite installazione temporanea di opportune protezioni.

c) Potature

Per quanto riguarda i tempi di intervento, è assolutamente vietato intervenire in fase di emissione e di caduta delle foglie. L'intervento deve essere effettuato alla fine dell'inverno 1 volta all'anno su tutti gli alberi di proprietà del Comune. In caso di necessità, su richiesta del Responsabile, è possibile intervenire anche in estate, quando le foglie hanno raggiunto la dimensione finale di crescita. È inoltre vietato l'intervento in periodi di elevata umidità, di temperature troppo rigide o di giornate ventose.

Gli interventi di potatura richiesti potranno essere i seguenti in funzione della specie e dello stato vegetativo:

- **diradamento**: consiste nella completa asportazione di rami o, talvolta, di branche (rami di grosse dimensioni) alla base del loro punto di inserzione sull'albero (tronco, ramo principale, base). Generalmente si applica per asportare porzioni di pianta danneggiate, per eliminare ramificazioni basali che possono essere di intralcio (innalzamento della chioma) o ramificazioni in soprannumero, per alleggerire la struttura dell'albero. In ogni caso queste operazioni non devono asportare più del 30% della vegetazione esistente e mantenere inalterata la forma naturale dell'individuo.

- **taglio di ritorno**: consiste nella parziale asportazione di rami con taglio eseguito in prossimità di una branca o di un ramo laterale senza originare monconi, dai quali possono svilupparsi un numero improprio di ricacci. Deve esserci un giusto equilibrio fra diametro del ramo tagliato e

diametro del ramo rilasciato (quest'ultimo non deve essere mai inferiore in diametro alla metà del ramo tagliato): la linea di demarcazione fra taglio di ritorno e capitozzatura è sottile. Il taglio di ritorno può prevedere anche la riduzione dei rami lasciati in prossimità del taglio, non accorciandoli tuttavia più di un terzo della loro lunghezza.

• **rimonda del secco:** consiste nell'eliminazione di rami e monconi secchi, deperiti, malati.

Art. 33 - Opere complementari

Tutela delle pendici: le canalette di raccolta acque piovane dovranno essere mantenute pulite per evitare il dilavamento dei terreni.

Art. 34 – Altri Servizi di Igiene Ambientale

Si rimanda agli allegati nn. 1 - 2 – 3 – 4 del presente capitolato.

Art. 35 - Fornitura materiali - Condizioni Generali di accettazione.

I diserbanti e i prodotti fitosanitari dovranno essere forniti nelle confezioni originali integre. Talune denominazioni commerciali devono intendersi come vincolo per l'Impresa solo alla fornitura di prodotti aventi la stessa formulazione chimica dei prodotti commercialmente noti. L'impiego e la distribuzione dovranno avvenire secondo le norme di sicurezza vigenti, da personale abilitato ai sensi di legge.

Art.36 – Espletamento del servizio

Il servizio dovrà essere espletato nelle ore che l'Appaltatore riterrà opportune, compatibilmente con gli orari del Regolamento di Polizia Locale vigente, tenendo conto dell'interesse pubblico.

CAPO IV

Parte seconda - Tempi, tipologia e quantificazione delle prestazioni espressamente richieste dall'appalto del servizio

Art. 37 - Il Piano Generale di Gestione del verde pubblico

Schema tipo delle operazioni colturali periodiche da praticarsi al verde pubblico:

A) Tutela igienica: Come prescritto all'art. 28

B) Sfalcio prati: Come prescritto agli artt. 29 e 30

Gli interventi dovranno praticarsi in modo tale che i manti erbosi mantengano uno sviluppo misurato sulle graminacee tipiche del prato:

Il periodo entro il quale dovrà ricadere l'intervento è indicato come segue:

- Previsione di quattro interventi annui:
 - dal 1° maggio al 30° giugno (1° intervento)
 - dal 10 agosto al 30 settembre (2° intervento)
 - dal 1° novembre al 31 dicembre (3° intervento)
 - dal 1° febbraio al 31 marzo (4° intervento)

in funzione degli eventi climatici, e su indicazioni della stazione appaltante.

C) Manutenzione delle siepi: Come prescritto all'art. 31

Potatura delle siepi a forma: 2 turni annui durante il 1° e 3° intervento di cui al precedente punto B; per le siepi si dovranno eseguire n° 2 interventi annui: in primavera e autunno, escluso le siepi di cui è sufficiente un solo taglio da concordare con la stazione appaltante.

D) Controllo delle infestanti sui marciapiedi e sulle scalinate.

Il controllo delle infestanti sui marciapiedi delle strade e sulle scalinate dovrà essere effettuato mediante n° 6 interventi annui, e i relativi materiali di risulta allontanati il giorno stesso della effettuazione dei tagli.

E) Monitoraggio e verifica di giochi e strutture ludiche - servizio continuativo.

Il servizio comprende il rilevamento periodico delle condizioni generali di tutti i giochi e di tutte le strutture ludiche di proprietà comunale presenti sul territorio e il conseguente monitoraggio continuativo delle condizioni di sicurezza degli stessi con segnalazione di eventuali problematiche riscontrate.

F) Costituzione e manutenzione di aiuole fiorite.

Per “**costituzione di aiuole fiorite**” si intende la realizzazione periodica di aiuole formate da piante stagionali in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno.

Il Comune si riserva di indicare le aree di intervento fino ad una estensione massima di mq 500,00. Durante eventuali periodi di transizione il terreno dovrà essere tenuto pulito, sminuzzato e modellato secondo le indicazioni del Responsabile.

L'Appaltatore dovrà assicurare almeno n° 3 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa sullo stesso appezzamento in modo da assicurare quanto previsto al comma precedente.

In pratica l'Appaltatore dovrà preparare le superfici da realizzare effettuando i seguenti interventi:

- diserbo preventivo, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 30, lett. c),
- eliminazione delle risulti vegetali,
- lavorazione profonda,
- realizzazione delle forme, baulature e sistemazioni richieste dall'Amministrazione,
- eliminazione di rifiuti e di materiale estraneo, vegetale e non,
- fertilizzazione con concimi a lenta cessione nelle dosi e tipologie stabilite dall'Amministrazione
- affinamento del terreno, livellamento e modellamento definitivo,
- distribuzione di diserbante antigerminativo,

Successivamente l'Appaltatore procederà alla piantagione delle piantine e alla loro bagnatura.

Le piantine dovranno essere sane e rigogliose e fornite in vasetto 9x9 salvo diverse specifiche dipendenti dalla natura delle piantine.

Il numero di piantine da piantare per ogni mq deve essere tale da garantire una completa copertura della superficie in tempi brevi seguendo una prassi ormai consolidata. A titolo esemplificativo, e secondo le loro dimensioni, si metteranno 25 piantine/mq nel caso di viole, salvie, begonie, fiori di vetro, tageti, petunie e simili, 6-8 piantine/mq nel caso di geranio, crisantemo coreano e simili.

Il servizio comprende tutte le forniture necessarie escluse le piantine poiché il loro prezzo varia anche notevolmente secondo la specie da impiegare.

Per “**manutenzione di aiuole fiorite**” si intende un servizio che comprende tutte le attività necessarie per tenere le aiuole in uno stato di massimo decoro, monde da infestanti e rifiuti di ogni tipo.

Gli interventi di seguito elencati sono da attuare con **frequenza continuativa** ovvero tutte le volte che è ritenuto necessario dall'Amministrazione e per tutta la durata dell'appalto.

Gli interventi previsti sono:

- la pulitura dai rifiuti e dai corpi estranei in genere,
- le irrigazioni, anche con carro botte, ed in orario serale o notturno,
- l'eliminazione delle infestanti,
- le scerbature,
- le zappature,
- le fertilizzazioni, le correzioni, gli ammendamenti,
- il diserbo sistemico totale, eseguito a mano e senza l'utilizzo di prodotti diserbanti, delle erbe infestanti che crescono lungo le cordonature e i manufatti delimitanti le aiuole medesime o presenti al loro interno;
- i trattamenti fitosanitari epigei ed ipogei,
- i diserbanti selettivi ed antigerminello,
- la rimozione di piante morte,
- ogni altro lavoro atto a garantire il massimo decoro.

- loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti in numero illimitato, secondo necessità. Il criterio di necessità è stabilito dall'Amministrazione a proprio insindacabile giudizio ed è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative.

Alla fine del periodo di ogni fioritura, a cura e spese dell'Appaltatore, le piantine morte saranno estirpate e sarà fornito e steso terriccio eventualmente necessario a ripristinare le perdite accidentali.

Tutte le forniture sono comprese nel prezzo ad esclusione delle piantine e del terriccio.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, che qualora ritenuto necessario, dovrà smaltirlo presso centri di compostaggio o di raccolta differenziata o pubbliche discariche autorizzate a propria cura e spese.

G) Allestimento e manutenzione di vasche e fioriere esistenti lungo le vie cittadine - servizio continuativo

Il servizio comprende l'allestimento delle fioriere, la posa e il successivo mantenimento delle piantine, E' altresì compreso lo sgombero delle risulite, lo smaltimento e i relativi oneri. Le piantine saranno messe a disposizione dall'Amministrazione.

H) Allestimento cimiteri e monumenti ai caduti.

Nel Capoluogo e nella frazione di Castiglione, in occasione delle ricorrenze della festività dei defunti (1 e 2 Novembre) e dell'anniversario della Vittoria (4 Novembre) sarà cura dell'appaltatore provvedere a proprie spese all'addobbo dei cimiteri e alla fornitura di corone per i monumenti ai caduti; in dettaglio, dovranno essere forniti:

Cimitero di Andrano	n° 20	ciotole, diam. 50 cm, contenenti piante e fiori
Cimitero di Castiglione	n° 10	ciotole, diam. 50 cm, contenenti piante e fiori
Monumento ai Caduti di Andrano	n° 10	ciotole, diam. 50 cm, contenenti piante e fiori
	n° 1	corona di alloro
Monumento al Marinaio di Andrano	n° 1	corona di alloro
Monumento ai Caduti di Castiglione	n° 5	ciotole, diam. 50 cm, contenenti piante e fiori
	n° 1	corona di alloro

I) Abbattimenti.

Il Responsabile designato può richiedere l'abbattimento delle piante vecchie o malate, deperienti o pericolose per la pubblica sicurezza ed incolumità, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Committente.

E' indispensabile prestare particolare attenzione a non danneggiare piante o manufatti posti nelle vicinanze degli alberi da abbattere ed inoltre, salvo diverse disposizioni della Amministrazione tagliare l'albero il più vicino possibile al piano terra.

L'abbattimento, se non diversamente specificato, non comprende l'eliminazione della ceppaia.

Il legname derivante dagli abbattimenti è a disposizione dell'Appaltatore che, se non lo ritenesse utile, dovrà smaltirlo presso centri di compostaggio o di raccolta differenziata o pubbliche discariche autorizzate a propria cura e spese.

J) Svellimento.

Comporta l'eliminazione completa del ceppo e delle radici senza limiti di profondità.

Potrà essere eseguita mediante escavatori, trivelle ad elica o trivelle a cilindro cavo.

Sarà l'Amministrazione a stabilire, di volta in volta, quale mezzo usare in relazione alle caratteristiche dei luoghi e alle finalità prefisse. In genere l'escavatore sarà utilizzato dove ci sarà più spazio a disposizione o dove, per motivi fitopatologici, sarà necessario asportare anche il terreno esplorato dalle radici.

In ogni caso si dovranno asportare i ceppi e le radici più grosse fino a diametri di 2-3 cm tali da poter essere recisi con forbice o vanga in caso di necessità. Il terreno in prossimità del foro di

estrazione dovrà essere livellato e, se risultasse necessario, l'Appaltatore dovrà provvedere, a suo totale carico, alla fornitura e stesa di terra di coltivo affinché il terreno soddisfi le caratteristiche di omogeneità volute dall'Amministrazione prevedendo anche un possibile assestamento futuro.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e le azioni relative all'accertamento della presenza di impianti tecnologici interrati.

Durante l'esecuzione degli interventi sopra descritti l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di tutti i danneggiamenti arrecati alle piante o ai manufatti presenti quando non espressamente previsti o preventivamente concordati per iscritto.

Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

Per la ramaglia e tutto l'altro materiale di risulta, vale quanto stabilito per le potature.

K) Trattamenti fitosanitari e di bonifica meccanica e/o manuale

I trattamenti fitoiatrici andranno effettuati con attrezzatura idonea (es.: motopompa, atomizzatore portato) e da personale abilitato ed equipaggiato con le protezioni prescritte dalle vigenti leggi.

All'interno delle aree a verde di pertinenza di edifici scolastici e di pubblica utilità, gli interventi andranno effettuati durante i giorni di chiusura al pubblico delle aree.

Saranno sempre utilizzati prodotti a bassa tossicità e basso impatto ambientale.

La lotta obbligatoria alla processionaria andrà effettuata con attrezzatura idonea (cestello elevatore), mediante asportazione manuale dei nidi di larve e loro distruzione mediante combustione.

L) Concimazioni

La fornitura del concime per le concimazioni ordinarie delle aiuole, primaverili e autunnali, sarà a carico dell'Appaltatore e dovrà essere approvato preventivamente dall'Amministrazione Committente.

M) Irrigazioni

Le irrigazioni dovranno essere ripetute, tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale: il programma di irrigazione (a breve e a lungo termine) e i metodi da usare dovranno essere determinati dall'Appaltatore e successivamente approvati dall'Amministrazione, la quale provvederà a fornire gratuitamente all'Impresa, l'acqua per l'irrigazione delle piante e delle aiuole. Qualora ciò non fosse possibile o nei periodi d'emergenza idrica, l'Impresa, si approvvigionerà con propri mezzi e a proprie spese dell'acqua necessaria all'esecuzione e al mantenimento delle opere.

N) Pulizia vasche e fontane

Compete altresì all'appaltatore la pulizia a intervalli regolari delle vasche e delle fontane comunali, poste all'interno degli spazi verdi.

Andrano lì, 31 agosto 2015

Il Responsabile dell'Area e del Procedimento
Geom. Andrea Antonio URSO

73032 ANDRANO (LE) – Via Michelangelo n° 25
Telefono 0836 – 1900957 – 1900997 – 1901154 - Fax 0836 - 926032
Codice fiscale 81002750750
COMUNEDIANDRANO@mail.clio.it – <ufficio Tecnico> lpm@comune.andrano.le.it
lavoripubblici.comune.andrano@pec.rupar.puglia.it
www.comune.andrano.le.it



COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce

UFFICIO TECNICO

Settore 4° - Area Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

OGGETTO: Affidamento del Servizio per la Pulizia e Cura di Aree e Spazi a Verde Pubblico e di altri Servizi di Igiene Ambientale.-

ALLEGATO N.1 AL CAPITOLATO D'ONERI

• **PULIZIA E DISINFEZIONE BAGNI PUBBLICI**

Il servizio è così di seguito articolato:

- posizionamento di cartelli che indichino all'utente che è in corso il lavaggio e quindi i bagni non sono utilizzabili;
- spruzzamento di un prodotto detergente-igienizzante a base di sali di ammonio;
- lavaggio ad alta pressione tramite l'utilizzo dell'attrezzatura mobile di lavaggio;
- pulizia manuale con spazzolone tipo nei punti in cui lo sporco risulti particolarmente persistente;

Il servizio riguarda i tre bagni pubblici posizionati due alla Marina di Andrano e uno nel Comune di Andrano presso l'atrio del Castello.

In riferimento ai bagni della Marina (zona botte e grotta verde) si richiedono interventi di pulizia come appresso:

- **bisettimanale** durante i periodi :1° – 30 Giugno e 15 – 30 Settembre
- **quotidiana** durante il periodo estivo: 1° Luglio – 15 Settembre
- **ogni inizio di stagione estiva** un intervento di pulizia ad alta pressione più tre o quattro interventi durante il periodo fuori stagione, uno dei quali in prossimità delle feste pasquali.

In riferimento ai bagni posizionati presso il Castello che sono di pubblico utilizzo per le giornate mercatali si chiedono due interventi settimanali (prima e dopo lo svolgimento del mercato), più i richiesti interventi in occasione di manifestazioni straordinarie che necessitano l'uso dei bagni pubblici.

• **RACCOLTA DEI RIFIUTI E SVUOTAMENTO CESTINI PORTA – CARTE POSIZIONATI PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI, BAR, GIARDINI PUBBLICI, PIAZZE E STRADE PRINCIPALI,**

La frequenza di svuotamento **sarà quotidiana, nei giorni lavorativi (all'occorrenza e su richiesta del personale del Comune anche nei giorni festivi)**; occorrendo, lo svuotamento potrà avvenire anche più volte nell'arco della stessa giornata.

Tutti i cestini gettacarte saranno oggetto di specifico servizio di lavaggio.

Le operazioni di lavaggio dei cestini gettacarte e delle aree circostanti verranno effettuate in orario antimeridiano, **con cadenza mensile nel periodo invernale (1 ottobre 31 maggio), quindicinale nel periodo estivo (1 giugno – 30 settembre), effettuando pertanto n° 16 interventi di lavaggio/anno.**

- **PULIZIA E LAVAGGIO CUNETTE/CADITOIE STRADALI, POZZETTI RETE FOGNARIA BIANCA -FONTANILI PUBBLICI**

Il servizio sopraindicato riguarderà interventi di pulizia ordinaria delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini di ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque ivi compresa l'asportazione dei rifiuti depositati all'esterno delle griglie dei pozzetti e delle caditoie....."

In aggiunta al servizio di pulizia ordinaria sopra citata si provvederà, ogni qualvolta fosse necessario e con frequenza minima di **16 interventi per anno**, ad effettuare un servizio di manutenzione straordinaria consistente nel rastrellamento e pulizia lavaggio e disinfezione delle griglie e sottostanti anfratti di raccolta.

Gli interventi previsti saranno distribuiti nei periodi in cui statisticamente i pozzetti s'intasano a causa delle intense piogge, pertanto.

- **n° 3 interventi/anno nel periodo di gennaio – marzo;**
- **n° 3 interventi/anno nel periodo aprile - giugno;**
- **n° 3 interventi/anno nel periodo luglio – settembre;**
- **n° 3 interventi/anno nel periodo ottobre - dicembre;**
- **altri n° 4 interventi saranno effettuati nel corso dell'anno** in corrispondenza di eventi piovosi di breve durata e forte intensità, che sistematicamente, proprio a causa della forte intensità trascinano ogni sorta di rifiuto e/o altro materiale, presente sul fondo stradale, causando spesso l'ostruzione delle caditoie.

Il servizio consisterà nella rimozione del fango e dei detriti depositati nei pozzetti di derivazione, nella rete e nel terminale della fogna bianca, con successivo lavaggio e disinfezione delle griglie, delle bocche di lupo, dei pozzetti di ispezione, dei canali di scolo, con calce viva e/o altri prodotti disinfettanti, nonché la pulizia esterna dei fontanili pubblici.

- **SERVIZIO DI LAVAGGIO STRADALE**

Il servizio di lavaggio delle sedi stradali pubbliche e private ad uso pubblico diventa un necessario completamento dei servizi di pulizia in genere soprattutto d'estate, quando la bassa frequenza delle precipitazioni piovose ha come conseguenza l'accumulo di polvere.

Il servizio dovrà interessare soprattutto le strade dei centri storici e delle vie principali più soggette al traffico, del Comune, della Frazione di Castiglione e della Marina di Andrano.

Il servizio è regolato da almeno **24 interventi/annui**, come di seguito specificati:

- cadenza quindicinale per i mesi di maggio, settembre (4 interventi);
- cadenza settimanale per i mesi di giugno, luglio e agosto (13 interventi);
- cadenza saltuaria, in occasione di festività e/o a richiesta dell'Amministrazione Comunale (7 interventi).

ANDRANO

Strade e/o piazze x cunette

VIA D DEGLI ABRUZZI	VIA PROVINCIALE	VIA FIRENZE	VIA MICHELANGELO	VIA POLO
VIA DA VINCI	VIA BATTISTI	VIA ROMA	VIA SICILIA	VIA NAPOLI
VIA ALGHIERI	VIA MANZONI	VIA SAPRI	VIA MORO	VIA IV NOVEMBRE
VIA D. REPUBBLICA	VIA XXV LUGLIO	VIA PROV. PER MARE	VIA BERNINI	VIA DE GASPERI
VIA RISORGIMENTO	VIA AVEZZATO	VIA PIGAFETTA	P/zza CASTELLO	P/zza UNICEF

FRAZIONE DI CASTIGLIONE

VIA ITALIA	VIA DON STURZO	VIA MATTEOTTI	VIA GALILEI	VIA ARCHIMEDE
VIA DELEDDA	VIA CAVOUR	VIA TURATI	VIA MANARA	
P/zza DELLA LIBERTA'	VIA MANTOVA	VIA PISANELLI		

MARINA DI ANDRANO

VIA TEMISTOCLE	VIA COLOMBO	V.LE EUROPA	VIA MAGELLANO	VIA TOSCANELLI
VIA CABOTO	VIA VESPUCCI	P/LE BOTTE	P/le GROTTA VERDE	

• SPECIFICO SERVIZIO DI LAVAGGIO A FORTE PRESSIONE DEL BASOLATO DEI CENTRI STORICI

Sono interessate al servizio tutte le strade del Comune e della Frazione che sono caratterizzate da pavimentazione a lastre di pietra calcarea (basole o chiancarelle).

Si provvederà, con apposita lancia a mano, al lavaggio a forte pressione delle sedi stradali e dei marciapiedi, al fine di eliminare le sostanze fortemente adese al suolo (gomme da masticare, grasso ecc.) e ridare, contestualmente la “lucentezza” e i colori tipici della pietra calcarea.

Nell’arco dell’intero anno si ritiene sufficiente effettuare **n° 12 interventi** da effettuarsi anche in più turni di lavoro (1 ogni 30 giorni); tali interventi saranno effettuati alle prime luci dell’alba, comunque dovranno terminare entro le ore 7,00 del mattino.

A richiesta dell’A.C. e senza ulteriori oneri finanziari, in caso di eventi particolari e straordinari, la ditta dovrà intervenire a effettuare i necessari interventi.-

• SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE E SCOGLIERE NON DATE IN CONCESSIONE

Il servizio riguarderà l’intero perimetro costiero, pertanto interesserà le zone di scogliera, non affidate in concessione e comprenderà:

La pulizia della fascia scogliera di ogni genere di rifiuto, dato sia dall’abbandono da parte della popolazione che dal riversamento del mare.

Il servizio prevede due interventi straordinari di inizio stagione, uno in prossimità delle feste Pasquali ed uno nella prima decade di Giugno, più il servizio di pulizia costante da espletare con cadenza giornaliera nel periodo 1°Giugno – 30 Settembre e cadenza settimanale nel mese di Maggio.-

Se si ritiene necessario verrà chiesta alla Ditta Lombardi la disponibilità di contenitori (Vasche o Scarrabili) da posizionare in prossimità delle aree soggette alla pulizia, in modo da rendere agibile l’accumulo ed il trasporto, presso gli impianti, del materiale ingombrante.

• SERVIZIO DI DISERBO STRADALE

Il servizio in oggetto, in sostanza, va inquadrato come pulizia tramite lame tagliaerba con motore autonomo di tutte le erbacce presenti sulle sedi stradali del Comune di Andrano e delle frazioni di Castiglione e Marina. Compito specifico degli addetti sarà l’estirpazione delle erbe e la pulizia dei luoghi, provvedendo, pertanto, alla raccolta di eventuali rifiuti presenti sul luogo

Il servizio comprende anche la pulizia di alcune strade extraurbane di seguito indicate :

- Aree dei Plessi scolastici;
- Aree Cimiteriale di Andrano e Castiglione (aree interne ed esterne)
- Aree delle opere terminali della rete di fognatura bianca del Comune e della Frazione
- Via Madonna dell’Attarico;
- Area antistante il Santuario della Madonna dell’Attarico;
- Area della cappella Madonna del Carmine;
- Aree Campo sportivo di Andrano e Castiglione (solo le aree esterne)

- Via Pajare (tratto interessato da abitazioni abituali e tratto sottoposto a bonifica);
- Via Vecchia Lecce (tratto interessato da abitazioni abituali e tratto sottoposto a bonifica);
- Zona Trice in Castiglione;
- Area stazione ferroviaria in Castiglione;
- Area prospiciente via Raffaello (di fronte alle case popolari);
- Area Bonificata ex discarica dei RSU in località Pilomaco.

Eventuali interventi che dovessero comportare l'impiego di diserbanti e/o essiccanti e/o prodotti chimici, dovranno essere preventivamente sottoposti per l'approvazione agli Uffici Comunali e alla A.S.L. competente per il territorio, senza che ciò comporti peraltro alcun onere a carico della Amministrazione Comunale; si richiedono prodotti ecocompatibili.

Gli interventi di diserbo stradale programmato aggiuntivo saranno espletati, preferibilmente nel periodo di maggiore crescita delle erbe infestanti , da Aprile a Luglio, per almeno due interventi, in caso di necessità ed urgenza può essere richiesto un terzo intervento che comunque non può essere superiore ad 1/3 delle aree sopra menzionate.

• **MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

Il servizio prevede la sistemazione dei manti erbosi di tutte le aree verdi pubbliche non date in concessione, è previsto almeno un intervento settimanale di pulizia e ripristino manto erboso e sistemazione impianto di irrigazione (eventuali ricambi tecnici dell'impianto di irrigazione sono a carico dell'Amministrazione Comunale)

Nell'ambito della manutenzione del verde pubblico va inserita la cura e la potatura delle piante arboree insistenti nelle aree pubbliche, del territorio comunale anche se date in concessione (come da allegato n. 4). Si ritiene necessaria almeno una potatura di contenimento annuale per tutte le piante arboree e una potatura triennale per le piante ad alto fusto.

Prevede inoltre l'innaffiamento di tutte le piante inferiori a 5 (Cinque) anni insistenti sul territorio pubblico nonché nelle aree di edifici pubblici. Il servizio si prevede l'innaffiamento settimanale delle piante durante il periodo estivo, i mezzi necessari allo svolgimento di tale servizio è a completo carico della ditta, il Comune provvederà alla sola fornitura dell'acqua .

• **SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE**

Il servizio di spazzamento manuale verrà effettuato secondo il modulo 1/16 come da tabella allegata. Per garantire un elevato standard di qualità del servizio, lo spazzamento sarà effettuato con i seguenti accorgimenti tecnici e procedurali:

- *senza accumulare o costituire depositi di rifiuti sul suolo pubblico, abbandonare recipienti di raccolta ed immettere spazzatura, fanghiglia etc. nelle caditoie stradali;*
- *senza provocare sollevamenti di polvere;*
- *rimovendo con apposita sarchiatura il materiale fortemente aderente al suolo, escrementi di animali domestici, i detriti che ingombrano o rendono difficoltosa la circolazione pedonale e degli autoveicoli;*
- *rimuovendo le carcasse di animali domestici, insistenti nelle sedi stradali pubbliche e/o private ad uso pubblico;*
- *rimuovendo oggetti taglienti e siringhe abbandonate con l'ausilio di apposita attrezzatura di presa;*

- *svuotando i cestini gettacarte con frequenza opportuna, provvedendo alla loro ordinaria pulizia e alla sostituzione dei sacchetti a perdere (qualora insistessero nelle aree indicate nella tabella);*
- *rimuovendo i rifiuti che in qualche modo insudiciano pubbliche aiuole e isole spartitraffico;*

• **SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE, TRATTAMENTO ANTIZECCHE**

La Ditta , prima dell'inizio del calendario delle operazioni di disinfestazione dovrà fornire, agli uffici Comunali competenti , delle apposite dichiarazioni riguardanti le sostanze che saranno impiegate nei trattamenti.

Il calendario degli interventi sarà concordato con l'Amministrazione Comunale e verrà dato preavviso almeno 5 giorni prima al Servizio di Igiene Pubblica dei luoghi, data ed ora dei trattamenti, nello stesso verranno indicati prodotti, percentuali attrezzature e mezzi che si intendono utilizzare.

In caso di particolari necessità, fermo restando il calendario-programma si interverrà entro le 24 ore dalla richiesta con opportuna squadra attrezzata.

Gli interventi che non saranno effettuati, in caso di condizioni climatiche avverse o in qualsiasi caso si ritenga possano nuocere a persone e/o animali, verranno rinviati alla data disponibile più vicina.

La **DISINFEZIONE** con iodofori e/o sali quaternari di ammonio o altri preparati suggeriti dal Servizio d'Igiene Pubblica, sarà operata **mensilmente (12 interventi/anno)**, con il sistema a tappeto su tutte le aree urbane ed extraurbane, interessate al servizio di raccolta dei rifiuti .

La **DISINFESTAZIONE**

Il servizio nell'ambito della prevenzione sia Antilarvale che Antialare è distribuito con n° 14 interventi annuali distribuiti nell'arco temporale di seguito specificato:

Antilarvale N° 4 interventi dal 10 Aprile al 30 Maggio

Antialare N° 10 interventi dal 1° Giugno al 30 Ottobre

La **DERATTIZZAZIONE** ,

Il servizio prevede l'uso di esche topicide da distribuire nei luoghi che si ritengono ricettacoli di detti animali, le sostanze usate a tale scopo devono essere certificate dal servizio ASL competente e concordato con gli uffici responsabili del Comune.

Per il servizio di derattizzazione si richiedono N° 14 interventi annui da distribuire nell'arco temporale dal 10 Aprile al 30 Ottobre.

Andrano lì 31 Agosto 2015

Il Responsabile dell'Area e del Procedimento
Geom. Andrea Antonio URSO

ALLEGATO N.2 AL CAPITOLATO D'ONERI

DISERBO STRADALE		
ANDRANO		
INDIRIZZO	mt lineari	mt quadri
25 LUGLIO	660	
1 MAGGIO	340	
2 GIUGNO	350	
ALIGHERI	760	
Area CIMITERO		700
Area M.DEL CARMELO		500
AVEZZATO	240	
BERNINI	380	
DA VINCI	640	
DE GASPERI	890	
DE PRETIS	480	
DELLA REPUBBLICA	1240	
DUCA DEGLI ABRUZZI	670	
FIRENZE	630	
FOSCOLO	220	
GENOVA	420	
GIOBERTI	380	
GIOLITTI	650	
LEONCAVALLO	250	
MANZONI	500	
MARINE	800	
MICHELANGELO	870	
MONTEVERDI	340	
MORO	280	
P/le CAMPO SPORTIVO		2000
P/le M. ATTARICO		800
PIGAFETTA	580	
POLO	390	
PROV. PER MARE	470	
PROVINCIALE	2440	
RISORGIMENTO	400	
ROMA	1000	
SARPI	340	
SCUOLA MATERNA		500
SCUOLA MEDIA		800
TASSO	1360	
VECCHIA MARITTIMA	1000	
VECCHIA TRICASE	1000	
Via M. ATTARICO	1700	
TOTALE	22670	5300

DISERBO STRADALE		
FRAZIONE DI CASTIGLIONE		
INDIRIZZO	mt lineari	mt quadri
ARCHIMEDE	170	
Area CIMITERO		300
BASCHELET	150	
BELLINI	190	
BERSANTI	610	
CAVOUR	340	
DELEDDA	870	
DEPRESSA	340	
DON STURZO	600	
F/LLI CERVI	1140	
GALILEI	170	
GIOVANNI 23	480	
ITALIA	2000	
LEUCA	80	
MANARA	390	
MATTEOTTI	730	
MILANO	350	
MOZART	300	
PISANELLI	60	
SARAGAT	850	
SPALLANZANI	600	
TRENTO	410	
TRICE		1000
TUNISI	260	
TURATI	400	
v/le STAZIONE	250	
TOTALE	11740	1300

DISERBO STRADALE		
MARINA		
INDIRIZZO	mt lineari	mt quadri
A.DORIA	100	
AGAVI + P/Z	800	
AREA CALALUNA		100
AREA PIC -NIC		170
CABOTO	830	
CAGNI	700	
COLOMBO	2120	
DELLE CARRUBE	500	
EUROPA	1500	
P/zle BOTTE	150	
TOSCANELLI	570	
VESPUCCI	800	
TOTALE	8070	270

TOT. GENERALE	mt lineari	mt quadri
ANDRANO	23360	5300
CASTIGLIONE	11740	1300
MARINA	8070	270
TOTALE	43170	6870

2 GIUGNO	350
----------	-----

SI RICHIEDONO N° 2 DISERBI ANNUALI, CON SFALCIAMENTO E PULIZIA DELLE ERBACCE, PIU' UN DISERBO AGGIUNTIVO NON SUPERIORE AD 1/4 DEL TOTALE DA EFFETTUARSI IN CASO DI ESTREMA NECESSITA' ED URGENZA.

Andrano li, 31 Agosto 2015

Il Responsabile dell'Area e del Procedimento
 geom. Andrea Antonio URSO

MANUTENZIONE PIANTE ARBOREE E PRATI

NELL'AMBITO DELLA PULIZIA E CURA DEL VERDE PUBBLICO VA INSERITA LA CURA E LA POTATURA DELLE PIANTE ARBOREE INSISTENTI NELLE AREE PUBBLICHE, DEL TERRITORIO COMUNALE ANCHE SE DATE IN CONCESSIONE.(COME DA PROSPETTO ALLEGATO)

COMUNE DI ANDRANO (PROVINCIA DI LECCE)
 OGGETTO: Affidamento del Servizio di Pulizia e cura di aere e spazi a Verde Pubblico e di altri di Igiene Ambientale

ALLEGATO N. 3 AL CAPITOLATO D'ONERI

SPAZZAMENTO MANUALE MODULO 1/16								SPAZZAMENTO MECCANICO MODULO 2/7	
Andrano	60%	Andrano	60%	Andrano	60%	Andrano	60%	Andrano	40%
25 APRILE	340	CIMABUE	100	LA MALFA	140	RAFFAELLO	640	DUCA DEGLI ABRUZZI	670
1 MAGGIO	340	CIMAROSA	230	LECCE	330	ROSSINI	200	FIRENZE	630
24 MAGGIO	280	CONFALONIERI	280	LEONCAVALLO	250	SARPI	340	MICHELANGELO	870
2 GIUGNO	350	CORSICA	200	MACCHIARELLI	740	SARDEGNA	180	CASTELLO P/ZZA	60
ALFIERI	460	CRISPI	290	MANZONI	500	SAURO	240	BATTISTI	420
ARDEATINE	280	D'ANNUNZIO	540	MARINE	800	TASSO	1360	ALIGHERI	760
ARIOSTO	400	DE GAMA	560	MARONCELLI	280	TIZIANO	75	4 NOVEMBRE	1380
AVEZZATO	600	DE NICOLA	350	MASCAGNI	200	TOMA	70	25 LUGLIO	660
BARI	320	DE PRETIS	480	MAZZINI	320	TORINO	170	DE GASPERI	890
BATTISTI	180	DEL MARE	340	MONTEVERDI	340	TRAV GIOLITTI	420	PROV. PER MARE	470
BERLINGUER	270	DELLA RESISTENZA	600	MORAVIA	440	TRAV. DE PRETIS	150	PROVINCIALE	2440
BOCCACCIO	190	DIAZ	70	NENNI	200	UDINE	80	MORO	280
BOLOGNA	320	DONATELLO	840	OBERDAN	150	UNGARETTI	480	NAPOLI	480
BOTTEGO	230	DONINZETTI	280	OTRANTO	110	UNICEF	300	DELLA REPUBBLICA	1240
BOTTICELLI	100	EINAUDI	360	PALERMO	380	V. EMANUELE	380	T. MARTELLA	60
BRAMANTE	630	FOGGIA	100	PELLICO	300	V. VENETO	60	ROMA	1000
BRINDISI	430	FOSCOLO	220	PERTINI	230	VECCHIA MARE	70	BERNINI	380
C.ALBERTO	100	GARDA	80	PERUGIA	110	VENEZIA	140	DA VINCI	640
CADAMOSTO	260	GARIBALDI	420	PETRARCA	520	VERDI	290	INDIPENDENZA P/ZZA	40
CADORNA	420	GENOVA	420	PIGAFETTA	580	VERGA	360	SICILIA	200
CANOVA	630	GIOBERTI	380	PIRANDELLO	200	VERONESE	100	RISORGIMENTO	400
CARDUCCI	430	GIOLITTI	650	PO	100	VIVALDI	120	TARANTO	240
CARSO	100	GIOTTO	320	POLO	390	ZACCAGNINI	360	PUGLIA	320
CASTELLO P/ZZA	60	GUICCIARDINI	780	PUCCINI	220	TOTALE	31265	TOTALE	14530
CATTANEO	260	CELLINI	420						

SPAZZAMENTO MANUALE MODULO 1/16			
CASTIGLIONE	60%	CASTIGLIONE	60%
ARCHIMEDE	170	MARSALA	330
BASCHELET	150	MENOTTI	320
BELLINI	190	MEUCCI	400
BERSANTI	610	MILANO	350
CAVOUR	340	MOZART	300
COMI	80	PACINOTTI	270
DELEDDA	870	PASCOLI	370
DEPRESSA	340	P/zza MAMELI	40
F/LLI CERVI	1140	PISACANE	200
FERMI	360	RICCIO	100
GRAMSCI	380	SARAGAT	850
I VICO ITALIA	150	SPERI	40
II VICO ITALIA	170	TORRICELLI	180
LEOPARDI	500	TRAV. DEPRESSA	280
LEUCA	80	TRAV. LEOPARDI	200
LEVI	200	TRICE	200
LINAZZA c/da	60	TUNISI	260
TRENTO	410	VERONA	270
TOTALE		TOTALE	11.020

SPAZZAMENTO MECCANICO MODULO 2/7	
CASTIGLIONE	40%
ITALIA	2000
DON STURZO	600
GALILEI	170
MATTEOTTI	730
P/zza LIBERTA'	140
PISANELLI	60
SPALLANZANI	600
MANTOVA	270
TURATI	400
VOLTA	790
MANARA	390
GIOVANNI 23	480
F/LLI CERVI	1140
TOTALE	7770

SPAZZAMENTO MANUALE MODULO 1/16		SPAZZAMENTO MECCANICO MODULO 2/7 DAL 01/05/ AL 30/09 - MODULO 1/16 DAL 01/10 AL 30/04	
MARINA	60%	MARINA	40%
AGAVI + P/Z	800	COLOMBO	2120
CABOTO	830	EUROPA	1500
CAGNI	700	LITORANEA	1500
P/zle BOTTE	150	MAGELLANO	220
P/zle PARCHEGGI	200	NAVIGATORI	200
TEMISTOCLE	570	P/LE NAVIGATORI	150
TOSCANELLI	570	V/LE DELLE AGAVI	800
VESPUCCI	800	TOTALE	6490
TEMISTOCLE	570		
TOTALE	5190		

Andrano li, 31 Agosto 2015

Il Responsabile dell'Area e del Procedimento
Geom. Andrea Antonio URSO

COMUNE DI ANDRANO (PROVINCIA DI LECCE)

OGGETTO: Affidamento del Servizio di Pulizia e Cura di Aree e Spazi a Verde Pubblico e di altri Servizi di Igiene Ambientale

ALLEGATO N.4 AL CAPITOLATO D'ONERI

NELL'AMBITO DELLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO VA INSERITA LA CURA E LA POTATURA DELLE PIANTE ARBOREE INSISTENTI NELLE AREE PUBBLICHE, DEL TERRITORIO COMUNALE, ANCHE SE DATE IN CONCESSIONE. SI RITIENE NECESSARIA ALMENO UNA POTATURA DI CONTENIMENTO ANNUALE PER TUTTE LE PIANTE ARBOREE E UNA POTATURA TRIENNALE PER LE PIANTE AD ALTO FUSTO.

ANDRANO N° PIANTE				CASTIGLIONE N° PIANTE				MARINA DI ANDRANO N° PIANTE			
Località	Alte	medie	basse	Località	Alte	medie	basse	Località	Alte	medie	basse
Asilo Nido	60			Via Italia			12	Grotta Verde	20		13
Scuola Materna	19		20	P/zza delle Rimembr.	16			Botte		6	
Via Piigafetta	10			Istit. ZOE	22			Lungomare Porto		34	
Campo sportivo	116		50	F/lli Cervi			7				
Sede Comunale		25		Area Trice	46						
Scuola Media				Via Pajare			30				
Parco S. Pertini	25		25	Cimitero		18	30				
P/zza M. SS. D.Grazie			23	S.P. x Montesano	17						
				Campo sportivo	100						
TOTALE	230	25	118	TOTALE	201	18	79	TOTALE	20	40	13

TOTALE GENERALE				
ANDRANO	230	25	20	
CASTIGLIONE	201	18	40	
MARINA	20	49	13	
	451	92	73	616

Andrano li 31 Agosto 2015

Il Responsabile dell'Area e del Procedimento
Geom. Andrea Antonio URSO